VareseNews

Monti contestato in Senato dalla Lega

Pubblicato: Mercoledì 14 Dicembre 2011



Palazzo Madama. E invece si è trasformata in una bagarre, con urla, grida e cartelli sventolati dagli scranni della Lega Nord, con due interruzioni registrate dal presidente dell'Aula Renato Schifani.

Tutto incomincia attorno alle 10.30 mentre il premier riferiva al Senato sull'esito del Consiglio europeo. La senatrice della lega Angela Maraventano, è intervenuta gridando: «Parlaci piuttosto delle pensioni!».

Monti ha sospeso per qualche secondo il suo discorso per poi riprendere. Ma la senatrice della Lega non si è arresa e più volte ha gridato nei confronti del premier e poi ai colleghi di maggioranza e opposizione che le chiedevano di tacere.

- «Sto valorizzando in questo un punto sul quale si è molto speso il governo precedente con un grande consenso dell'opposizione precedente. Scusatemi se valorizzo il Parlamento...». Mario Monti ha replicato così alle continue interruzioni al suo intervento al Senato.
- «Una sceneggiata mortificante per il Senato» è stato il commento del presidente Renato Schifani.
- «Uno dei modi per arrivare, non dico a "basta tasse" ma almeno a "meno tasse" è quello di estendere la fiscalità al mondo della finanza» ha poi aggiunto Monti riprendendo in Senato il discorso sugli esiti del Consiglio Ue dopo la sospensione della seduta e rivolgendosi agli esponenti della Lega che esponevano in precedenza i cartelli "basta tasse".

L'Italia, ha poi detto Monti, è «disposta a riconsiderare la posizione del precedente governo, che era contrario ad una tassazione sulle transazioni finanziarie, la cosiddetta Tobin tax» spiegando che questo è anche un mezzo, in prospettiva, per arrivare ad una riduzione delle tasse sulle famiglie.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it